



Deliberazione di Giunta camerale

Riunione di Giunta n. 8 del 21 luglio 2023

OGGETTO: VENICEPROMEX S.C.A R.L - CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 27 LUGLIO 2023

Nell'anno duemilaventitre addì 21 del mese di luglio alle ore 10.55 presso la sala Giunta della sede legale di Treviso della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO-BELLUNO si è riunita la Giunta Camerale.

La riunione si svolge anche in videoconferenza, con le modalità previste all'art. 8 del Regolamento di Giunta stesso.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto:

- | | |
|--|---|
| Sono presenti: | il Presidente: Mario Pozza,
i Consiglieri: Lionello Caregnato, Pierluigi Sartorello,
Il Revisore dei conti: Simone Gasparetto, |
| Partecipano da remoto ai sensi dell'art. 8 del Regolamento della Giunta: | il Vicepresidente: Nadia Zampol,
i Consiglieri: Giovanni Cher, Angelo Facchin, |
| Segretario: | Romano Tiozzo "Pagio", Segretario Generale della Camera di Commercio, |
| Assenti giustificati: | i Consiglieri: Ivana Del Pizzol, Carlo Miotto,
i Revisori dei conti: Enrico Lamanna (Presidente), Carla De Leoni, |
| Assistono in presenza: | - Francesco Rossato, Vice Segretario Generale Vicario dell'Ente,
- Silvana Manica, Responsabile Settore Segreteria Generale, Biblioteca ed Archivio, Protocollo informatico, Programmazione strategica, Comunicazione istituzionale, URP, Trasparenza, Anticorruzione e Privacy dell'Ente, |
| Assistono da remoto: | - Anna Morandin, funzionario camerale. |

Su invito del Presidente, riferisce il Segretario Generale.

Com'è noto, la Camera di Commercio di Treviso–Belluno è socia di Venicepromex Agenzia per l'Internazionalizzazione s.c.a r.l., società costituita in data 24 novembre 2020 e operante



Deliberazione di Giunta camerale

secondo il modello in house, di cui possiede una quota di partecipazione pari a nominali € 242.200,00 corrispondente al 33,33% del capitale sociale complessivo di € 726.600,00, unitamente e per pari quote alle Camere di Venezia-Rovigo e di Padova.

Con note acquisite con protocollo camerale n. 46986 del 17.7.2023, n. 47038 del 17.7.2023 e n. 47470 del 18.7.2023, la Società ha convocato l'Assemblea straordinaria dei soci per il giorno 27 luglio 2023 alle ore 09.00 presso lo Studio del dr. Giorgio Gottardo, Notaio in Padova, Via Niccolò Tommaseo n. 76/D, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale (modifica statutaria art. 5 <<capitale sociale>>), nuovo socio Unioncamere del Veneto (atti inerenti e conseguenti);
2. Varie ed eventuali.

Relativamente al primo punto appena richiamato e in linea con gli indirizzi programmatici per il 2023 assegnati con Delibera di Giunta n. 138 del 18.11.2022, la Società, nell'ottica dello sviluppo di una sinergia maggiormente stringente, sta valutando la richiesta di ingresso presentata dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto (Unioncamere Veneto) che, com'è noto, è la struttura che associa tutte le Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura del Veneto. La Società con Unioncamere Veneto attualmente già realizza attività legate alla mission istituzionale e realizza la newsletter "Insieme all'Unione Europea", e condivide la sede di Bruxelles, che infatti si colloca nel medesimo edificio della Regione del Veneto, a stretto contatto con le Istituzioni dell'Unione Europea.

Il Segretario riferisce che la richiesta di ingresso nella compagine sociale presentata da Unioncamere Veneto potrebbe realizzarsi con un aumento di capitale sociale di nominali € 3.700,00, sottoscritto interamente da Unioncamere Veneto, e la contestuale rinuncia alla sottoscrizione dell'aumento sopra citato da parte degli altri soci che, pertanto, resterebbero ciascuno con l'attuale quota sottoscritta di nominali € 242.200,00.

In seguito all'aumento del capitale sociale della società, quest'ultimo ammonterebbe, pertanto, a € 730.300,00 nominali. Il versamento a carico di Unioncamere del Veneto sarebbe pari a € 3.995,07, di cui € 3.700,00 a titolo di capitale sociale e € 295,07 a titolo di sovrapprezzo da derivante dalla quota di utili maturati e presenti nel patrimonio netto della Società alla data del 31.12.2022, pro-quota in base al capitale sottoscritto; l'impegno finanziario complessivo riguarderebbe, quindi, esclusivamente il socio entrante, che ha già espresso la propria disponibilità a procedere in questi termini, giusta sua delibera di Giunta n. 2 del 2.3.2023 e avendo già espletato l'iter delle comunicazioni previste dall'art. 5 D.Lgs. 175/2016.

La situazione finale è rappresentata dalla seguente tabella:

Deliberazione di Giunta camerale

Situazione finale dopo l'aumento del capitale sociale					
Soci	Capitale sociale aggiornato		Versamento nominale a titolo di capitale sociale	Sovrapprezzo a titolo di riserva di capitale	Totale complessivo versamenti
	Quote	Valore nominale			
CCIAA Treviso-Belluno	33,1645%	242.200 €	- €	- €	- €
CCIAA Padova	33,1645%	242.200 €	- €	- €	- €
CCIAA Venezia-Rovigo	33,1645%	242.200 €	- €	- €	- €
Unioncamere del Veneto	0,5066%	3.700 €	3.700,00 €	295,07 €	3.995,07 €
Totali	100,00%	730.300 €	3.700,00 €	295,07 €	3.995,07 €

Il socio entrante, Unioncamere Veneto, inoltre, dovrà versare annualmente come tutti gli altri soci il contributo consortile annuale; per il 2023, qualora si completasse l'ingresso di UCV dal 1.8.2023, il contributo che il nuovo socio dovrà versare sarà pari a € 3.799,81 (corrispondente al contributo consortile deliberato per il 2023 di € 1.800.000,00, parametrato alla quota dello 0,5066% e ai 5 mesi del 2023).

Va rilevato, infine, che le disposizioni attualmente in vigore in merito alle società partecipate detenute da amministrazioni pubbliche, applicabili quindi anche alle camere di commercio prevedono:

- che in base al vigente art. 5, c. 3, D.Lgs. 175/2016, l'amministrazione pubblica invii *"l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo."*;
- che, in relazione all'art. 5, c. 3, D.Lgs. 175/2016, la Corte dei Conti, in diverse occasioni, ha precisato che le operazioni straordinarie, ovvero le operazioni che non comportano la nuova assunzione della qualità di socio da parte dell'amministrazione pubblica, non comportano la necessità di richiedere alla Corte un parere preventivo alla efficacia degli atti (rif.: deliberazione n. 19/SSRRCO/QMIG/2022 e n. SRCERO/90/2023/PASP);
- che, pertanto, non sono più in vigore nei termini appena espressi le precedenti disposizioni dell'art. 5, c. 3, D.Lgs. 175/2016, che stabilivano che l'amministrazione pubblica inviasse l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti a fini conoscitivi e all'Autorità garante della concorrenza e del



Deliberazione di Giunta camerale

mercato per l'esercizio dei poteri di cui all'art. 21-bis della L. 287/1990 sugli atti amministrativi che determinano distorsioni della concorrenza;

- che, come previsto dall'art. 2, c. 4, della Legge 580 del 29.12.1993, venga inviata la comunicazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico). Si precisa che il citato comma 4 prevede che le camere di commercio per il raggiungimento dei propri scopi, *“promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico”*.

Il Segretario Generale conclude sintetizzando le decisioni che la Giunta dovrà assumere con il presente provvedimento e che riguardano, in sostanza, le indicazioni di voto al delegato per l'assemblea, che va espressamente individuato, in merito alla:

- proposta di aumento del capitale sociale della Società partecipata;
- alla rinuncia al diritto di prelazione spettante da statuto all'Ente sull'aumento di capitale sociale di cui al punto precedente;
- all'espressione del gradimento nei confronti di Unioncamere del Veneto, quale socio entrante, come previsto dall'art. 7, c. 15, del vigente statuto della Società partecipata anche in caso di aumento del capitale sociale.

LA GIUNTA

UDITA la Relazione del Segretario Generale;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 che modifica la legge n. 580/93 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs.vo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio di Treviso - Belluno approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 15 del 24 ottobre 2022, in particolare nelle norme che stabiliscono le competenze degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione e dei Servizi, approvato con delibera consiliare n. 20 del 2 dicembre 2016, in particolare gli articoli 16 e seguenti che disciplinano le funzioni dirigenziali e direttive del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Deliberazione di Giunta camerale

VISTO il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio” ed in particolare l’articolo 13 che disciplina le modalità di gestione del budget direzionale;

RICHIAMATO l’Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 21/2023 che riporta in allegato la nuova struttura organizzativa dell’Ente con l’indicazione dei dirigenti e dei loro collaboratori responsabili di ciascuna Area funzionale, Settore, Ufficio, Unità operativa;

VISTO l’art. 2, comma 2, lett. d) e comma 4 della L. n. 580/93;

ATTESO che l’Ente possiede attualmente nella società Venicepromex Agenzia per l’internazionalizzazione S.c.a.r.l., una quota di partecipazione pari al 33,33% del capitale sociale con un valore nominale di € 242.200,00;

VISTE le note acquisite con protocollo camerale n. 46986 del 17.7.2023, n. 47038 del 17.7.2023 e n. 47470 del 18.7.2023, con le quali la società di cui trattasi ha convocato l’Assemblea dei soci in data 27 luglio 2023 alle ore 9.00, in seduta straordinaria;

ESAMINATA la proposta di aumento del capitale sociale e l’ingresso di Unioncamere del Veneto nella compagine sociale di Venicepromex Agenzia per l’internazionalizzazione S.c.a.r.l.;

CONSIDERATO che in relazione all’art. 5, c. 3, D.Lgs. 175/2016, la Corte dei Conti ha precisato che le operazioni straordinarie, ovvero le operazioni che non comportano la nuova assunzione della qualità di socio da parte dell’amministrazione pubblica, non comportano la necessità di richiedere alla Corte un parere preventivo alla efficacia degli atti;

CONSIDERATO che, pertanto, non sono più in vigore le precedenti disposizioni dell’art. 5, c. 3, D.Lgs. 175/2016, che stabilivano l’invio da parte dell’amministrazione pubblica, dell’atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti a fini conoscitivi e all’Autorità garante della concorrenza e del mercato per l’esercizio dei poteri di cui all’art. 21-bis della L. 287/1990 sugli atti amministrativi che determinano distorsioni della concorrenza;

RICHIAMATO quanto indicato nell’art. 2, c. 4, della Legge 580 del 29.12.1993, che prevede l’invio della comunicazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

ATTESO che il presente provvedimento si collega all’ambito strategico n. 2 “Crescita del sistema economico locale e del territorio” e, nello specifico, all’obiettivo strategico n. 2.3 “Cruscotto partecipazioni e poli tecnologici”, del Programma pluriennale 2021 – 2026 (approvato con delibera del Consiglio n. 14 del 27.10.2021);



Deliberazione di Giunta camerale

RITENUTO di condividere le proposte illustrate dal Segretario Generale, per tutte le motivazioni espresse nella Relazione introduttiva;

CONSIDERATO che è necessario intervenire all'assemblea ed esercitare i propri diritti di socio;

RILEVATO infatti che, per giurisprudenza consolidata della Corte dei conti, in vista delle assemblee delle società partecipate da enti pubblici, è necessario precisare la posizione del socio pubblico per poi controllarne il suo fedele esercizio, in caso di intervento;

ACQUISITO il parere sulla regolarità tecnica del presente provvedimento da parte del Segretario Generale,

CON VOTO unanime dei presenti, palesemente espresso,

DELIBERA

1. di intervenire, attraverso un proprio qualificato rappresentante cui verrà conferita apposita delega, all'Assemblea straordinaria della società *in house* Venicepromex Agenzia per l'internazionalizzazione S.c.a r.l., prevista presso lo studio del notaio Giorgio Gottardo in Padova, via San Niccolò Tommaseo n. 76/D, per il giorno 27.7.2023, alle ore 9.00, per deliberare sui temi all'ordine del giorno come sopra illustrati;
2. di esprimere, attraverso il delegato, il seguente voto relativamente ai punti all'ordine del giorno, in particolare:
 - a. di votare favorevolmente alla proposta di aumento di capitale sociale della Società, dagli attuali € 726.600,00 a € 730.300,00 e, pertanto, alla modifica dell'art. 5 del vigente statuto della Società;
 - b. di rinunciare al diritto di prelazione ex art. 7 del vigente statuto della Società, diritto spettante alla Camera sulla quota nominale oggetto di aumento del capitale sociale della Società pari a € 3.700,00;
 - c. di esprimere il gradimento ai sensi dell'art. 7 del vigente statuto della Società, a "Unioncamere del Veneto" che ha espresso la volontà di sottoscrivere lo 0,5066% del capitale sociale di Venicepromex Agenzia per l'internazionalizzazione S.c.a r.l., pari a nominali € 3.700,00, versando interamente il capitale sottoscritto e un sovrapprezzo di € 295,07;
3. di procedere alla sottoscrizione degli atti inerenti alle operazioni sopra citate, proponendo le eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie in sede di assemblea straordinaria per lo sviluppo ottimale della partecipazione camerale;



Deliberazione di Giunta camerale

4. di delegare il Segretario Generale a compiere tutti gli atti necessari affinché l'operazione si concluda nei termini previsti, eventualmente provvedendo anche alle spese accessorie (quali spese notarili, bolli ed imposte, etc.) qualora di competenza della Camera di Commercio di Treviso-Belluno;
5. di comunicare l'intervento al Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi articolo 2, comma 4, della legge n. 580/1993;
6. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 art. 22 comma 1 lett. d-bis) nella sezione Amministrazione Trasparente - "Società partecipate".

IL SEGRETARIO
Romano Tiozzo "Pagio"

IL PRESIDENTE
Mario Pozza

Il presente atto è un documento informatico originale in formato PDF/A (e conforme alle regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D. Lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell'Agenzia per l'Italia digitale). In caso di stampa cartacea l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. 4, comma 4bis del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.